

marca
da
bollo
Euro 16,00

MODULO 5/A

**ISTANZA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO STAGIONALE CON PANCHINE E CESTINI ANNESSI
AD UN LABORATORIO ARTIGIANALE DI PREPARAZIONE DI PRODOTTI DESTINATI AL CONSUMO
DIRETTO**

*(Regolamento Dehors approvato dal Consiglio Comunale in data 1° marzo 2004 con delibera n. mecc.2003 08479/016
ed art. 44 del Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed aree Pubbliche)*

**Al Direttore della Circoscrizione IV
Via Servais, 5
10145 TORINO**

Il /la Sottoscritto/a.....

nato/a a(prov.....) il..... residente in

via/c.so.....n. civico..... codice fiscale

tel cell.....e-mail.....

in qualità di:

Titolare dell'omonima ditta individuale

con sede legale in.....via/c.so.....n. civico.....

Partita IVA

ovvero

Legale rappresentante della Società

con denominazione o ragione sociale.....

con sede legale in.....via/c.so.....n. civico.....

Partita IVA

CHIEDE

il rilascio della concessione ad occupare suolo pubblico con numero panche..... di dimensioni:

larghezza mt..... X profondità mt.....

per un totale di mt. di lunghezza X mt. di profondità con relativi cestini

in via/c.so..... n. civico.....

per il periodo dal.....al.....

e dal al

Trattasi di : NUOVA OCCUPAZIONE RINNOVO

N.B.: il periodo complessivo richiesto non deve essere superiore a 270 giorni nell'arco dell'anno solare ai sensi degli artt. 2 comma 2 e 6 comma 6 del vigente Regolamento Dehors.

Secondo l'art 3 c. 2 del citato Regolamento, per i laboratori artigianali di preparazione di prodotti destinati al consumo diretto è consentita la sola collocazione di un massimo di due panche, ciascuna di massimo metri 2 e di cestini per la raccolta rifiuti da mantenere e svuotare a cura del titolare; non è consentito in questo caso occupare sedime stradale destinato alla sosta . Inoltre le medesime dovranno essere poste in adiacenza al filo fabbricato dei locali e non dovranno recare intralcio al passaggio pedonale.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

- di essere titolare del laboratorio artigianale di preparazione di prodotti destinati al consumo di via
.....n. per il quale è richiesto l'occupazione di suolo pubblico.
- di essere iscritto al n..... del..... presso la C.C.I.A.A di.....
per.....
- di essere titolato allo svolgimento dell'attività di somministrazione a seguito di (D.I.A./autorizzazione
/Comunicazione di subingresso, ecc..)n.....
del presentata/rilasciata al/dal.....
- di essere titolare dell'autorizzazione sanitaria per l'esercizio di attività di laboratorio artigianale di
produzione alimenti rilasciata il
- di possedere un'adeguata area nella quale ricoverare gli arredi mobili ai sensi dell'art. 13 comma 6 del
vigente Regolamento Dehors.

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

1. **di non essere moroso nei confronti del Comune per debiti definitivi o per obbligazioni non assolte derivanti dall'irrogazione di sanzioni amministrative.** (Art. 5 comma 6 del Regolamento C.O.S.A.P.)
2. **di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento C.O.S.A.P. , “Il canone liquidato in base ad una concessione è dovuto indipendentemente dall'effettivo utilizzo della stessa, nell'ambito della superficie e della durata dell'occupazione. Qualora la comunicazione di mancato utilizzo della concessione venga presentata dopo la data di inizio occupazione, il canone sarà comunque dovuto fino alla data di presentazione della comunicazione stessa, oppure per l'intero periodo richiesto, se la comunicazione viene presentata dopo la data di fine occupazione”**

ALLEGA

- fotocopia del documento di identità personale;
- nulla osta della proprietà dell'edificio (condominio) e del proprietario dell'unità immobiliare qualora l'occupazione avvenga su area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio (lett. f) art. 6 del Regolamento richiamato);
- nulla osta della proprietà dell'edificio (condominio), del proprietario dell'unità immobiliare e dell'esercente del negozio adiacente qualora l'occupazione si estenda anche in aree limitrofe rispetto alla proiezione del pubblico esercizio richiedente (lett. g) art. 6 del Regolamento richiamato);
- IN CASO DI RINNOVO documentazione comprovante i versamenti COSAP e TARSU relativi all'anno precedente.

Torino,.....

Firma.....

Informativa ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza di quanto disposto dall'art.13 del D.L.gs 30.06.2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

1. il trattamento dei Suoi dati è finalizzato unicamente al rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico;
2. il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti e nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
3. il conferimento dei dati è necessario per il rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico; pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il succitato provvedimento;
4. i dati forniti possono essere trattati dal responsabile e dagli Incaricati;
5. i dati stessi non saranno comunicati a terzi;
6. i dati forniti saranno trasmessi ai Settori di competenza;
7. Gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art.7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;
8. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Circoscrizione 4

Torino _____

Firma _____

ALLEGATO 1 BIS DEL REGOLAMENTO DEHORS

Art. 3 comma 2: Per i laboratori artigianali di preparazione di prodotti destinati al consumo diretto è consentita la sola collocazione di un massimo di due panche, ciascuna di massimo metri 2 e di cestini per la raccolta rifiuti da mantenere e svuotare a cura del titolare; non è consentito in questo caso occupare sedime stradale destinato alla sosta.

REGOLAMENTO C.O.S.A.P.

Art. 5 Rilascio delle concessioni ed autorizzazioni

comma 6: Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo della concessione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per debiti definitivi o per obbligazioni non assolte derivanti dall'irrogazione di sanzioni amministrative. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda al versamento delle rate concordate, nell'osservanza del piano stabilito.

comma 8: Le concessioni od autorizzazioni devono essere ritirate prima dell'inizio dell'occupazione. Esse sono efficaci, e le relative occupazioni consentite, solo dalla data del ritiro delle stesse da parte del richiedente. L'omesso ritiro comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da Euro 25,00 a 500,00 ai sensi di legge.

Art. 7 Trasferimento, revoca, mancato o ridotto utilizzo e proroga della concessione

comma 1: Il canone liquidato in base ad una concessione è dovuto indipendentemente dall'effettivo utilizzo della stessa, nell'ambito della superficie e della durata dell'occupazione.

comma 2: La concessione è revocata d'ufficio: a) se non è stato corrisposto il canone previsto per l'anno precedente prima dell'emissione di ruolo; b) se viene occupato suolo pubblico in misura maggiore di quella concessa, qualora il titolare della concessione sia incorso in tale violazione per almeno due volte nel periodo di validità della concessione; c) se il concessionario utilizza il suolo pubblico per usi diversi da quelli per il quale esso è stato concesso; d) per motivate ragioni di interesse pubblico ovvero per la sopravvenuta necessità di utilizzo dell'area da parte del Comune. In tal caso se non è possibile trasferire la concessione su altra area (con compensazione del canone dovuto), il concessionario ha diritto al rimborso del rateo del canone versato anticipatamente relativo al periodo non usufruito, senza altro onere o indennità a carico del Comune.

comma 3: In caso di mancato o parziale utilizzo dell'area da parte del concessionario occorre prendere in esame le seguenti ipotesi:

per le concessioni temporanee: verrà concesso il rimborso relativamente al periodo successivo alla durata di presentazione della domanda, prima della cessazione dell'occupazione e sussista la documentazione che l'occupazione è effettivamente cessata. **Qualora la comunicazione di mancato utilizzo della concessione venga presentata dopo la data di inizio occupazione, il canone sarà comunque dovuto fino alla data di presentazione della comunicazione stessa, oppure per l'intero periodo richiesto, se la comunicazione viene presentata dopo la data di fine occupazione.**

Art. 13 Occupazioni non assoggettate al canone

comma 1. lettera D): le occupazioni con elementi di arredo urbano, addobbi natalizi, zerbini, passatoie, vasi ornamentali in un numero non superiore a due e di superficie non superiore a 0,50 mq. ciascuno, orologi, aste di bandiere, specchi parabolici, lampade, faretto e simili.

Art. 44 – Occupazioni con dehors, tavolini e sedie

comma 3: l'occupazione con soli tavolini (massimo due) e relativa sedie o solo panche, pur non costituendo dehors, necessita della concessione di occupazione suolo pubblico.

Punto 10 allegato A del Regolamento C.O.S.A.P.

Occupazioni temporanee per attività Economiche e/o Promozionali od ad esse correlate... La tariffa, in ogni caso, non potrà essere inferiore ad Euro 35,00.